arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0008290.19-03-2026-h.10:09

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0139655
del 19/03/2026

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

  c.a. Valentina Ghione
  Valentina.Ghione@regioneliguria.it

OGGETTO: Contributo ARPAL pratica S1074 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "*Sistemazione Idraulica del Torrente Erro - Interventi dal ponte di Via Pastorino alla confluenza con il Torrente Labioso*". integrazioni Fase pubblica

Proponente: Comune di Pontinvrea (SV)

Facendo seguito alla Vostra richiesta prot. n. 2025-0110407 del 22-12-2025, assunta in ARPAL con prot. n. 0006291 del 03-03-2026, ad oggetto:

"*S1074 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Sistemazione Idraulica del Torrente Erro - Interventi dal ponte di Via Pastorino alla confluenza con il Torrente Labioso (Lotto II - Interventi 12 e 13)". Proponente: Comune di Pontinvrea (SV). Comunicazione pubblicazione documentazione integrativa per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n. 152/2006.*"

con la presente si trasmette il contributo tecnico predisposto sulla base delle valutazioni fornite dalle strutture competenti di Agenzia per le tematiche prese in esame.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

✓ **Terre e rocce**

In merito alla matrice in oggetto si rimanda integralmente alle valutazioni di cui al documento allegato, *All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2026.0000207.pdf*, dove sostanzialmente si prende atto che il proponente prevede, allo stato attuale, la gestione dell'intero quantitativo di terre e rocce da scavo come rifiuto, da conferire a discarica ovvero a impianti autorizzati al recupero, avendo l'impossibilità di individuare siti idonei per il riutilizzo come sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017 a causa delle difficoltà tecnico operative dovute alla presenza di Pietre Verdi nell'area di intervento.
Si evidenzia tuttavia che tale scelta, visti anche i volumi di materiale escavato che ammontano a 37.000 m^3 e la significativa presenza di "Pietre Verdi", può assumere rilevanza ai fini della valutazione degli impatti ambientali connessi all'intervento, anche in relazione ai trasporti e alla gestione presso impianti autorizzati.
Si richiama infine la necessità, in caso di presenza di amianto nei materiali scavati, di prevedere un monitoraggio dell'amianto aerodisperso in ambiente di vita e di lavoro, in accordo con la ASL territorialmente competente.

✓ **Rumore**

Esaminata la documentazione si prende atto che l'unico possibile impatto acustico può verificarsi nella fase di cantiere, che risulta di stretta competenza autorizzativa del Comune, eventualmente anche in deroga ai limiti vigenti. Pertanto non si esprimono considerazioni di merito rimandando alle eventuali valutazioni e determinazioni del Comune competente.

✓ **Biodiversità**

In relazione alla matrice Biodiversità in ambito terrestre, si conferma quanto già espresso nel precedente contributo istruttorio, ovvero che alla luce della documentazione integrativa e delle misure in essa riportate (comprensive di monitoraggi e con follow-up da parte di personale specializzato), si ritiene che l'intervento possa essere considerato compatibile con le esigenze di tutela della Rete Ecologica e della matrice Biodiversità in ambito terrestre.

✓ **Qualità dell'aria**

Come già comunicato si conferma quanto sotto riportato anche in relazione alle ulteriori integrazioni di cui al documento *SPA-INT 02 - Relazione integrativa 02_signed.pdf*. Dall'esame dello Studio preliminare Ambientale (file *7361-SPA.pdf - Interventi 12 e 13*) e delle integrazioni fornite anche se non richieste per la qualità dell'aria (*INT 01 integrazione 1.pdf.p7m e SPA-INT 02 - Relazione integrativa 02_signed.pdf*), si ritiene che gli impatti sulla qualità dell'aria derivanti dalla realizzazione degli interventi 12 e 13 possano essere considerati poco significativi, anche in relazione alla breve durata dei lavori Si ritiene comunque necessario che vengano adottate tutte le misure di mitigazione necessarie a limitare al massimo le emissioni di polveri ed il loro trascinamento sulla viabilità ordinaria; inoltre si ritiene opportuno che, in caso di insorgenza di criticità legate alla polverosità presso i recettori, il proponente provveda ad installare, di concerto con ARPAL, strumentazione

idonea ad effettuare il monitoraggio delle polveri aerodisperse presso i recettori stessi, per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione.
Quanto sopra espresso in merito alla qualità dell'aria non riguarda gli aspetti inerenti la problematica dell'amianto aerodisperso.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela Fanutza
18.03.2026 12:11:24
GMT+01:00

Allegati: All.1 ARPAL.PROT INTERNO.2026.0000207.pdf

Estensore Provvedimento: Tatiana Sammartano con il contributo di Daniela Caracciolo, Stefano Ferretti, Alessandro Conte, Valeria Tomei, Monica Beggiato, Manuela Pertici, Alessandra Camesasca, Giulia Mazzaccaro.

ARPAL - Direzione Scientifica

U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001